VareseNews

Sesto ricorda i quaranta giorni di libertà della Repubblica dell'Ossola

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2019

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Gunta Provvisoria di Governo della Zona Liberata DOMODOSSOLA

Con designazione di questo Comando Militare, è costituita in data 11 settembre 1944 per la Zona Liberata dell'Italia Settentrionale (Valli dell'Ossola) una GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO nelle persone di:

TIBALDI Prof. Ettore

 Presidenza - Commissario per il Collegamento col C. L. N., per i Rapporti con l'Estero, Giustizia e Stampa.

BALLARINI Ing. Giorgio

Commissario per i Servizi Pubblici, Trasperti, Lavoro,

Sesto Calende ricorda i "quaranta giorni di libertà" dell'Ossola: lunedì 14 ottobre, alle 20.30 in Sala Varalli, Giovanni Cerutti racconterà la Repubblica dell'Ossola, il territorio liberato dai nazifascisti nel 1944.

Non una semplice vicenda militare o un fatto del passato, ma un esperimento di democrazia: dopo vent'anni di dittatura fascista, per quaranta giorni a Domodossola e nelle valli circostanti si sperimentò la vita democratica. Con una giunta di governo (provvisoria e pienamente legittima) formata da persone di diversi orientamenti politici, con la rinascita del libero sindacato, con una grande produzione di giornali che diedero vita a un vivace confronto): l'esperienza di quei quaranta giorni dimostrò anche agli occhi degli Alleati che l'Italia poteva tornare alla democrazia.

Proprio quest'anno ricorrono i 75 anni della Repubblica dell'Ossola.

L'iniziativa è promossa dall'Anpi di Sesto Calende, con il patrocinio della Città di Sesto Calende; interverrà Giovanni Cerutti, che è il direttore scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara. Il legame di Sesto con l'Ossola è fatto anche di persone, perché alcuni sestesi furono protagonisti nella Resistenza in quelle zone e della difesa della Repubblica nei giorni tra 10 e 23 ottobre 1944.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it